



Co-funded by
the European Union

PROGETTO EUROPEO ERASMUS+
BEE GREEN
KA210-ADU-DEDAE111



Questionari Bee Green per Apicoltori e Non-Apicoltori Analisi

Nell'ambito del progetto Bee Green, vogliamo sensibilizzare gli adulti sull'importanza delle api per l'ambiente, sul loro ruolo nell'impollinazione e, di conseguenza, nella produzione di cibo per l'umanità. Nel progetto, Ljudska univerza Ormoz (LUO) coopera con Stredna odborná škola Pod Banošom, Slovacchia, (SOS), Donna Arte Ricerca Sperimentazione (DARS), Italia.

Il progetto è finanziato al 100% dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Scopo del progetto è quello di studiare più attentamente questo terreno attraverso un'analisi fatta da educatori adulti sul grado di conoscenza dell'argomento dei partecipanti all'indagine. Abbiamo preparato due diversi questionari: uno per non-apicoltori e uno per apicoltori. Sulla base dei risultati, abbiamo stilato l'analisi che segue in considerazione della quale verrà programmato un curriculum informale di 30 ore che gli educatori potranno utilizzare nei programmi delle Università della Terza Età o come corsi di studio.

Poiché il pubblico può essere informato sull'argomento in modi diversi, intendiamo anche indire due bandi di carattere artistico per incoraggiare gli adulti alla creatività in tema di api e apicoltura e a divulgarne la conoscenza.

Non-apicoltori

Tra i 162 non-apicoltori che hanno risposto alla nostra indagine, la maggior parte di loro, nei tre paesi, sono donne. I partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi di età (1). La maggioranza dei partecipanti LUO appartengono al gruppo 4, il che era presumibile dal momento che LUO è un centro educativo per adulti. Per SOS la maggioranza dei partecipanti sono nei gruppi 2 e 3, e per quanto concerne DARS sono all'incirca equamente distribuiti nei quattro gruppi di età. L'analisi dei risultati ha portato a concludere che la maggioranza dei partecipanti è interessata a fare qualcosa per migliorare l'ambiente. In tutti e tre i paesi la risposta *sì, sono interessato* raggiunge il 90%. La maggioranza è anche d'accordo sul fatto che le api mellifere sono indispensabili al pianeta. Solo poco più dell'8% dei partecipanti LUO ha risposto *non so*. La maggioranza è anche concorde sul fatto che le api sono i più importanti impollinatori di piante coltivate e selvatiche. La più grande differenza nelle risposte e di conseguenza nella conoscenza dell'argomento si rileva nelle risposte date al quesito quattro nel quale i partecipanti dovevano scegliere la risposta circa i prodotti derivati dalle api, creati nei loro stessi corpi. La grande maggioranza dei partecipanti SOS ha scelto l'opzione corretta (70,80%), seguita da DARS con il 62% e da LUO con il 48,30%. Dati che ci indicano qual è l'ambito su cui focalizzarsi nello sviluppo dell'intento educativo del progetto. La risposta alla domanda sui prodotti usati, la maggioranza ha risposto propoli e cera. I partecipanti SOS sono fruttori giornalieri di miele, mentre per DARS e LUO gli utilizzatori sono più occasionali. Tuttavia, tutti acquistano miele da produttori locali o lo producono essi stessi, anche se il 34% del DARS ha scelto la risposta *in negozio*. La domanda successiva: *Può un non-apicoltore studiare le api e contribuire alla loro protezione?* ha fornito risposte diverse: più simili quelle di DARS e LUO, ossia che *si può e non c'è bisogno di allevare le api come hobby*, mentre i partecipanti SOS hanno risposto *sì, ma devono tenere le api come hobby*. Tra i partecipanti, solo il 4% ha scelto l'opzione *no*, il che rappresenta un buon segno per noi e per gli obiettivi del progetto. Circa la domanda sul significato di apiturismo, le risposte sono state ampiamente differenti il che significa che anche questo è un aspetto su cui concentrarci. L'ultima domanda *Sei interessato ad acquisire una conoscenza teorica e abilità pratiche relativamente alle api e ai loro prodotti frequentando un corso sull'apicoltura?* I partecipanti SOS hanno scelto significativamente la risposta *sì* (94,40%) mentre le percentuali DARS e LUO sono intorno al 40% e al 50%.

1

Gruppo 1: 18-29 anni; gruppo 2: 30-45 anni; gruppo 3: 45-60 anni; gruppo 4: oltre i 60 anni

Apicoltori

Tra i 106 apicoltori che hanno partecipato all'indagine, solo nel caso di LUO la maggioranza è femminile, mentre il 7,6% si identifica con altro. Anch'essi sono stati suddivisi per gruppi di età (2) con la maggioranza distribuita nei gruppi 2 e 3. Nella prima parte, l'indagine cercava delle risposte relative all'istruzione nel campo dell'apicoltura, programmi e materie scolastiche. Su questo argomento solo i partecipanti SOS hanno risposto che gli apicoltori sono istruiti in scuole pubbliche (più del 90%) mentre nel caso di DARS e LUO la risposta è stata: in altre organizzazioni o istituzioni e la maggioranza dei partecipanti non conosce materie o argomenti scolastici specifici sull'apicoltura. Stessa cosa per la programmazione. Tutti sono d'accordo sull'attuazione di un metodo di insegnamento e, la maggioranza, sul fatto che un modo corretto di insegnare dovrebbe proporre un 50% di teoria e 50% di pratica. I partecipanti SOS sono i soli a sapere se c'è la possibilità di studiare apicoltura a livello universitario, mentre DARS e LUO hanno scelto l'opzione *no* o *non lo so*. La maggioranza è anche concorde sul fatto che l'istruzione in apicoltura va anche fornita a persone interessate, che comunque non intendono allevare api ma soltanto proteggerle, e pertanto sono iscritti a vari corsi dove si impara come agire a livello domestico.

La seconda parte dell'indagine rivolta agli apicoltori riguarda quali materie sono considerate importanti e dovrebbero essere incluse come esempi di buone pratiche, attività sul campo, imparare facendo e apiterapia. Tra le scelte, anche l'importanza delle api, delle piante produttrici di nettare e polline e sono stati indicati dei suggerimenti ai non-apicoltori su come contribuire a prendersi cura e aiutare l'ambiente in cui vivono. L'ultima risposta condivisa da tutti gli apicoltori riguarda i tipi e gli usi del miele e come viene estratto e preparato per la vendita. Per accertare quanto interesse ci fosse tra gli apicoltori è stato appositamente chiesto loro se fossero interessati ad insegnare a dei principianti desiderosi di contribuire alla protezione dell'ambiente. Solo i partecipanti SOS hanno risposto positivamente per l'83,10% e nessun *no*, mentre gli apicoltori in Italia e Slovenia hanno ugualmente scelto *sì* ma in percentuale minore (LUO 42,30% e DARS 57,10%). La maggioranza delle risposte LUO riguardano *non sono sicuro*. Rispetto alle grandi sfide per gli apicoltori, tutti sono concordi che le colonie di api sono in declino a causa di parassiti e predatori. Gli apicoltori italiani lamentano anche la mancanza di risorse innovative. Infine, abbiamo posto la stessa domanda posta ai non-apicoltori: *Può un non-apicoltore studiare le api e contribuire alla loro protezione?* Gli apicoltori sloveni hanno scelto la risposta *sì, ma devono tenere le api come hobby* (69,20%) mentre gli apicoltori slovacchi e italiani hanno scelto la risposta: *sì, e non hanno bisogno di allevare le api come hobby* (71,20%) e (85,70%).

Attraverso il processo di formulazione e analisi dei questionari, abbiamo studiato la letteratura specifica e definito la conoscenza generale delle persone rispetto alle api e all'apicoltura. Abbiamo scoperto che nel complesso le persone hanno a cuore le api e sono consapevoli della loro importanza. Tuttavia, riteniamo necessaria una conoscenza maggiore del perché esse sono importanti e di ciò che anche i non-apicoltori possono fare per contribuire a proteggerle, approfondendo temi quali l'educazione generale sulle api, i loro corpi e i diversi ruoli negli alveari. E' necessario far sapere l'importanza del sostegno da dare agli apicoltori e incoraggiare ad acquistare il miele da loro e non nei negozi. Un altro punto focale sarà quello di spiegare l'apiturismo e di includere un'introduzione all'apiterapia, come rilevato dalle risposte degli apicoltori rispetto alle materie da includere nel curriculum. Il piano educativo dovrà anche includere il tema delle piante produttrici di polline e nettare in quanto può essere d'aiuto ai non-apicoltori a capire cosa piantare nei giardini per aiutare le api e cosa invece evitare.

2

Gruppo 1: 18-29 anni; gruppo 2: 30-45 anni; gruppo 3: 45-60 anni; gruppo 4: oltre i 60 anni

Il programma per il corso informale di 30 ore per principianti dovrebbe contenere un'introduzione generale per poi concentrarsi su argomenti specifici di know-how nella seconda parte, che si svilupperà intorno alla pratica sul campo e all'imparare facendo.

In appendice le venti domande dei questionari con le risposte dai tre paesi partner. Per primo il questionario per i non-apicoltori, di seguito quello per apicoltori.

Dichiarazione

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Disclaimer

'The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein'

Questionario per non-apicoltori

Genere

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Femmina	81.70%	59.20%	80%
Maschio	18.30%	40.80%	20%
Altro	0%	0%	0%

Gruppi di età

	Slovenia	Slovacchia	Italia
18-29	18.30%	11.30%	20%
30-45	28.30%	39.40%	22%
45-60	16.70%	36.60%	28%
over 60	36.70%	12.70%	30%

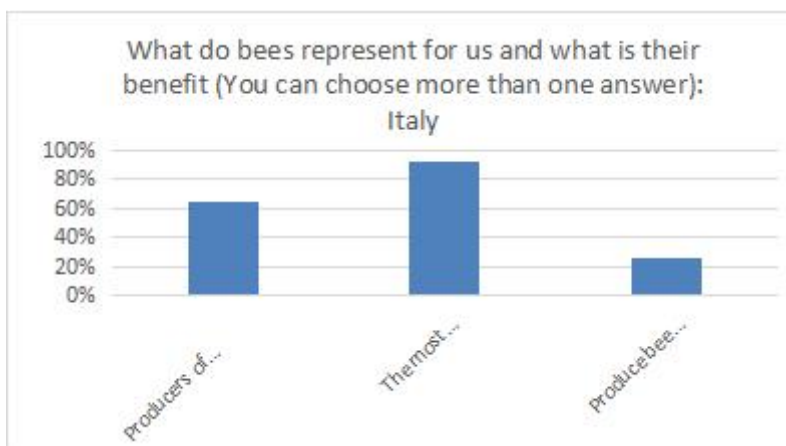
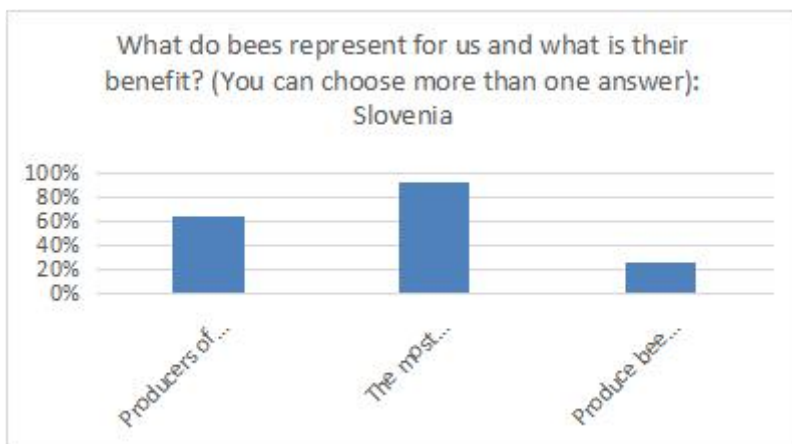
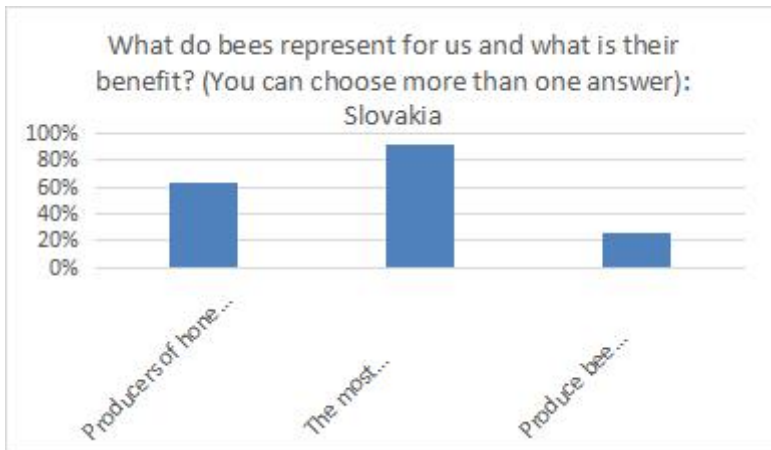
Domanda 1: Sei interessato/a ad agire di persona per migliorare l'ambiente?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sono interessato a contribuire personalmente	95%	91.70%	94%
Le istituzioni competenti e il governo sono responsabili della protezione dell'ambiente	5%	8.30%	6%

Domanda 2: "Quando l'ultima ape morirà, l'umanità si estinguerà" – Albert Einstein. Ritieni che le api da miele (*Apis mellifera*) siano indispensabili per il nostro pianeta?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì	82%	95.80%	92%
No	10%	2.80%	4%
Non so	8.30%	1.40%	4%

Domanda 3: Cosa rappresentano le api per noi e quali sono i loro benefici? (Si possono scegliere più risposte)



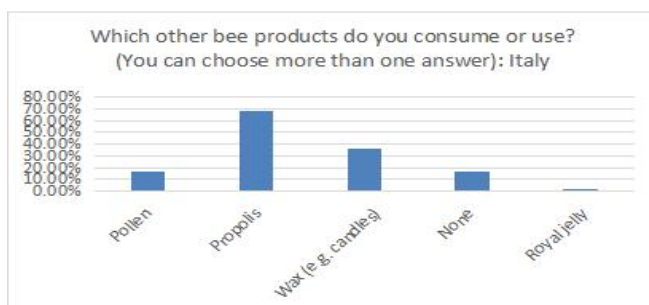
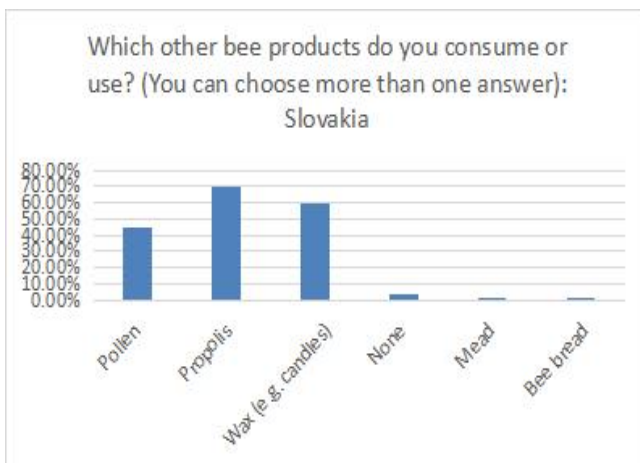
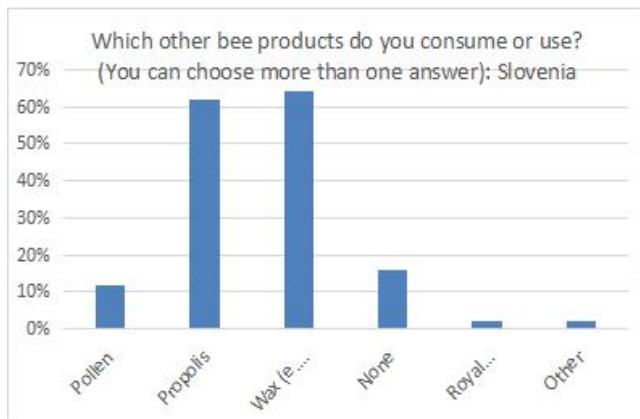
Domanda 4: Quale dei seguenti prodotti provengono direttamente dal corpo delle api?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Miele	18%	5.60%	22%
Miele, propoli, polline	33.30%	23.60%	16%
Cera,pappa reale, veleno d'ape	48.30%	70.80%	62%

Domanda 5: Con che frequenza consumi miele?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Quotidianamente	30%	62.50%	26%
Occasionalmente	68.30%	36.10%	64%
Mai	1.70%	1.40%	10%

Domanda 6: Quali altri prodotti consumi o usi? (Si possono fare più scelte)



Domanda 7: Dove compri il miele che consumi?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
In negozio	8.30%	4.20%	34%
Al mercato	1.70%	2.80%	12%
Da un apicoltore locale	90%	93.10%	54%

Domanda 8: Un non-apicoltore può studiare le api e contribuire alla loro protezione?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì, ma solo se alleva le api come hobby	21.70%	76.40%	18%
No	3.30%	1.40%	4%
Sì, e non ha bisogno di allevare api	70%	22.20%	72%
Altro	5.10%	0.00%	6%

Domanda 9: Che cosa si intende con il termine "apiturismo"?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Viaggiare per vedere api/apiari	13.30%	30.60%	46%
Tutorial e laboratori creativi sulle api per diversi gruppi di età	48.30%	33.30%	50%
Apiterapia – curare le persone con i prodotti delle api	33.30%	31.90%	4%
Opinione personale	5%	4.20%	0%

Domanda 10: Sei interessato/a ad acquisire conoscenze teoriche e abilità pratiche sulle api e i loro prodotti frequentando un corso?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì, senz'altro	48.30%	94.40%	40%
Non vi ho ancora pensato	50%	5.60%	54%
Non sono interessato/a	1.70%	0%	6%

Questionario per apicoltori

Genere

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Femmina	57.70%	32.30%	43%
Maschio	34.60%	66.20%	57%
Altro	7.60%	1.50%	0%

Gruppi di età

	Slovenia	Slovacchia	Italia
18-29	15.40%	7.70%	0%
30-45	11.50%	40%	64%
45-60	46.20%	43.10%	21%
over 60	26.90%	9.20%	14%

Domanda 1: Esiste l'istruzione per apicoltori nel tuo paese? (Scegliere fra le diverse opzioni)

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Nella scuola pubblica	11.50%	92.30%	28.60%
Nella scuola privata	11.50%	1.50%	0%
Presso veterinari	7.70%	0%	0%
In altri tipi di organizzazioni o istituzioni	69.20%	9.20%	71.40%

Domanda 2: C'è nel tuo paese una materia scolastica specifica sulle api per educare gli studenti sulla loro importanza ?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì	26,90%	40%	0%
No	42,30%	20%	35.70%
Non so	30.80%	40%	64.30%

Domanda 3: Ci sono programmi con materie scolastiche sulle api?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì	11.50%	43%	28.60%
No	42.30%	43%	14.30%
Non so	46.20%	14%	57.10%

Domanda 4: Quale forma di istruzione in apicoltura consideri corretta? (Scegli fra le opzioni)

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Istruzione teorica, conferenze, presentazioni	11.50%	1.50%	0%
Educazione pratica sul campo	11.50%	10.80%	21.40%
50% teoria 50% pratica	69.20%	68.20%	78.60%
Altro: 40% teoria, 60% pratica	7.60%	1.50%	0%

Domanda 5: E' possibile studiare apicoltura all'università nel tuo paese?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì	15.40%	62.1%	42.90%
No	42.30%	19.7%	57.10%
Non so	42.30%	18.2%	0%

Domanda 6: Nel tuo paese, le persone che sono interessate alle api, ma non vogliono allevarle e solo contribuire a proteggerle, hanno la possibilità di imparare seguendo dei corsi?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì	53.80%	75.40%	50%
No	7.70%	3%	14.30%
Non so	38.50%	22%	35.70%

Domanda 7: Quali di queste materie sono importanti e dovrebbero essere incluse nel programma di apicoltura? (Si possono scegliere più opzioni)



Which of the following are important subjects and should be included in the lesson plan for beekeeping?
(You can choose more than one answer)



- Other
- Examples of good practices, field work, learning by doing, apitherapy
- Tips for laymen on how to contribute, take care off, help,... in their local environment
- Importance of bees, nectar and pollen producing plants
- Types and uses of honey, and how honey is extracted and prepared for market
- The economic value of honey production, as well as some less common bee products
- Races of bees, their characteristics and behaviour
- Beekeeping fundamentals

Which of the following are important subjects and should be included in the lesson plan for beekeeping?
(You can choose more than one answer)

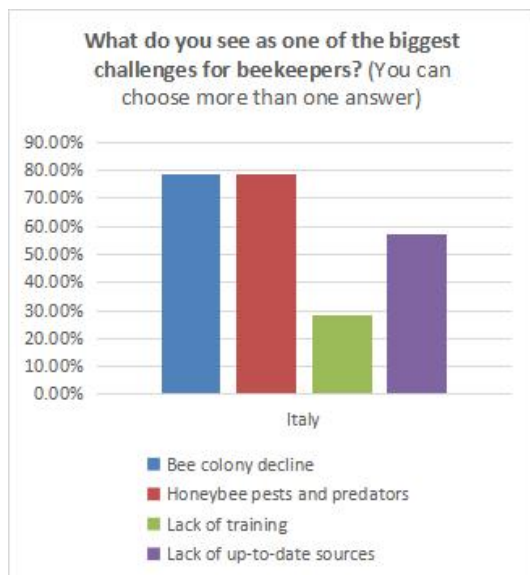
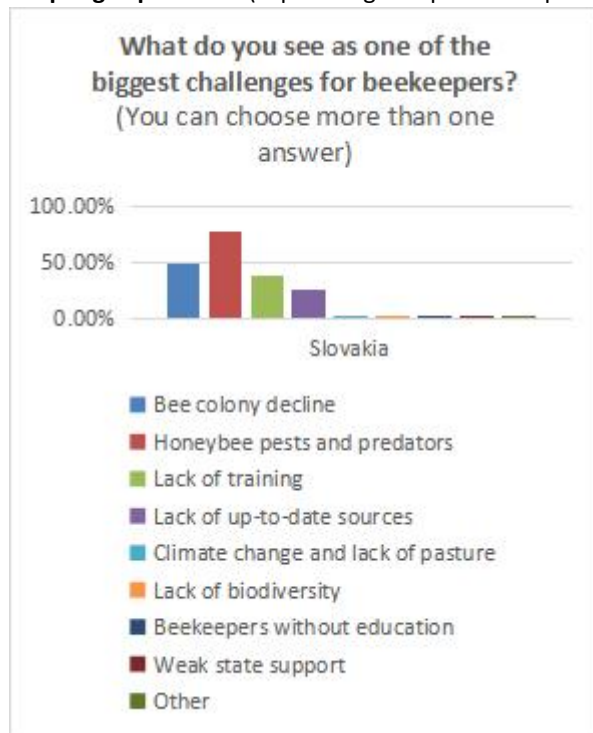
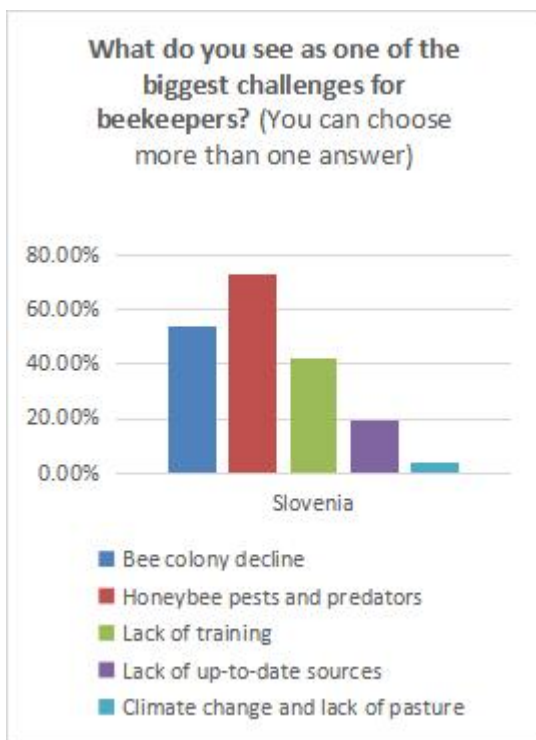


- Examples of good practices, field work, learning by doing, apitherapy
- Tips for laymen on how to contribute, take care off, help,... in their local environment
- Importance of bees, nectar and pollen producing plants
- Types and uses of honey, and how honey is extracted and prepared for market
- The economic value of honey production, as well as some less common bee products
- Races of bees, their characteristics and behaviour
- Beekeeping fundamentals

Domanda 8: Saresti disposto/a ad insegnare apicoltura a dei principianti che vogliono contribuire alla protezione dell'ambiente?


	Slovenia	Slovacchia	Italia
Sì, c'è bisogno di educare le persone sull'importanza delle api	42.30%	83.10%	57.10%
No, non penso che l'educazione del pubblico in apicoltura sia importante	3.80%	0%	7.10%
Non so	53.80%	16.90%	35.70%

Domanda 9: Quale ritieni possa essere una grande sfida per gli apicoltori? (Si può scegliere più di un'opzione)



Domanda 10: Possono i non-apicoltori partecipare a dei corsi di apicoltura e contribuire alla protezione delle api?

	Slovenia	Slovacchia	Italia
Si, ma solo se allevano le api come hobby	69.20%	27.30%	14.30%
No	7.70%	1.50%	0%
Si, e non è necessario che allevino api	19.20%	71.20%	85.70%
Non so	3.80%	0%	0%



Dichiarazione

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Disclaimer

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

